



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario

UFFICIO II



**Istituzione dell'anagrafe in apicoltura:
fonti normative, finalità e stato dell'arte.
La Banca Dati Nazionale.**

Dott. Alessandro Pastore

Parte I



Le fonti normative

Regolamento di Polizia veterinaria

approvato con DPR 320/54



Il RPV agli aa. 154 – 158 disciplina la lotta alle malattie delle api.

In particolare all'art. 154 stabilisce che devono essere considerati come sospetti "tutti gli apiari situati nel raggio di volo delle api, calcolato in almeno 3 chilometri dall'apiario infetto".

Al di là dal voler esprimere qualsiasi giudizio di merito, la norma richiamata mostra chiaramente l'esigenza che da parte dell'Autorità competente deve esistere un'ottima conoscenza del proprio territorio e della dislocazione degli insediamenti di apicoltura allo scopo di poter adottare gli adempimenti previsti dalla norma.

Nello stesso tempo questa norma esplicita due aspetti fondamentali e costanti da tener presenti:

- **la territorialità: rappresentata dal fatto che l'apiario ha comunque una sede**
- **la mobilità: rappresentata dal fatto che le api volano per un raggio di almeno 3 km dall'apiario.**

Da queste due costanti non si può prescindere nella costituzione di un anagrafe efficace ed efficiente.

La Legge 24 dicembre 2004, n. 313:
disciplina dell'apicoltura



Questa legge all'art. 1 "riconosce l'apicoltura come attivita' di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed e' finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversita' di specie apistiche, con particolare riferimento alla salvaguardia della razza di ape italiana (*Apis mellifera ligustica* Spinola) e delle popolazioni di api autoctone tipiche o delle zone di confine. "

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

30 aprile 1996, n.317



Art. 1. Finalita' e definizioni

- 1. Il presente regolamento stabilisce le modalita' di identificazione e registrazione degli animali e sostituisce ogni altra modalita' di identificazione e registrazione, ivi compresa quella prescritta per gli scambi.**
- 2. Il Ministero della sanita', a fini sanitari e di profilassi, puo' stabilire che: a) siano sottoposte ad identificazione e registrazione specie animali diverse da quelle previste dal presente regolamento;**

La Legge 24 dicembre 2004, n. 313

ART. 6 – denuncia degli apiari e degli alveari e comunicazione dell'inizio dell'attività



- 1. Al fine della profilassi e del controllo sanitario, e' fatto obbligo a chiunque detenga apiari e alveari di farne denuncia, anche per il tramite delle associazioni degli apicoltori operanti nel territorio, specificando collocazione e numero di alveari, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e, successivamente, entro il 31 dicembre degli anni nei quali si sia verificata una variazione nella collocazione o nella consistenza degli alveari in misura percentuale pari ad almeno il 10 per cento in piu' o in meno. Chiunque intraprenda per la prima volta l'attivita' nelle forme di cui all'articolo 3 e' tenuto a darne comunicazione ai sensi del comma 2 del presente articolo.**



- 2. Le denunce e le comunicazioni di cui al comma 1 sono indirizzate ai Servizi Veterinari dell'azienda sanitaria locale competente.**

- 3. I trasgressori all'obbligo di denuncia o di comunicazione non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.**

**DECRETO LEGISLATIVO 16 marzo 2006, n.158
(sostituisce il D.Lvo 336/99)**

Art. 14 - Autocontrollo



1. Il titolare dell'azienda di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a), se non già registrato presso il servizio veterinario dell'azienda unita' sanitaria locale competente per territorio ai sensi delle normative vigenti, deve chiedere la registrazione presso il predetto servizio.

Reg. CE 852/2004

Art. 6 – Comma 2



In particolare ogni operatore del settore alimentare notifica all'opportuna autorità competente, secondo le modalità prescritte dalla stessa, ciascuno stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti ai fini della registrazione del suddetto stabilimento.

Gli operatori del settore alimentare fanno altresì in modo che l'autorità competente disponga costantemente di informazioni aggiornate sugli stabilimenti

Tale regolamento inoltre prescrive anche tutta una serie di obblighi di registrazione per i produttori primari (si veda l'Allegato I)

Le politiche di sostegno



Le politiche di sostegno al settore dell'apicoltura non possono prescindere da una conoscenza approfondita del settore stesso che potrà essere data soltanto da un'anagrafe nazionale dell'apicoltura

Già il Reg. 797/2004 condizionava il cofinanziamento degli Stati membri alla realizzazione di uno studio sulla struttura del settore dell'apicoltura.

Reg. (CE) 1234/2007

Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura



Articolo 105

Ambito di applicazione

Al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale (in seguito denominato "programma apicolo").

...



Articolo 106

Misure che possono beneficiare dell'aiuto

Le misure che possono essere incluse nel programma apicolo sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori e alle associazioni di apicoltori;**
- b) lotta contro la varroasi;**
- c) razionalizzazione della transumanza;**
- d) misure di sostegno ai laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;**
- e) misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;**
- f) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.**

...



Articolo 107

Studio sulla struttura del settore dell'apicoltura a livello della produzione e della commercializzazione

Per poter beneficiare del cofinanziamento di cui all'articolo 108, paragrafo 1, gli Stati membri effettuano uno studio sulla struttura del settore dell'apicoltura nei loro rispettivi territori a livello della produzione e della commercializzazione.

Parte II



Le finalità



La realizzazione dell'anagrafe dell'apicoltura e della relativa Banca Dati, per gli ovvi motivi di tutela della sanità animale e della salute pubblica, rappresentano un obiettivo fondamentale per il Ministero della Salute.

Al fine di poter perseguire gli obiettivi prefissati, e nel rispetto delle motivazioni successivamente indicate, è essenziale sottolineare il ruolo centrale e propedeutico dell'istituzione e realizzazione dell'anagrafe nazionale degli allevamenti apistici.

Tale anagrafe dovrà recepire quanto già realizzato dalle diverse Regioni e determinare una effettiva regolamentazione ed armonizzazione delle procedure esistenti a livello locale.

Perché un anagrafe?



Sulla base della normativa richiamata nonché di considerazioni emergenti dal contesto ambientale e zoo-economico, riassumiamo alcune motivazioni fondanti che spingono a costituire un'anagrafe in apicoltura.

Possiamo così schematizzarle:

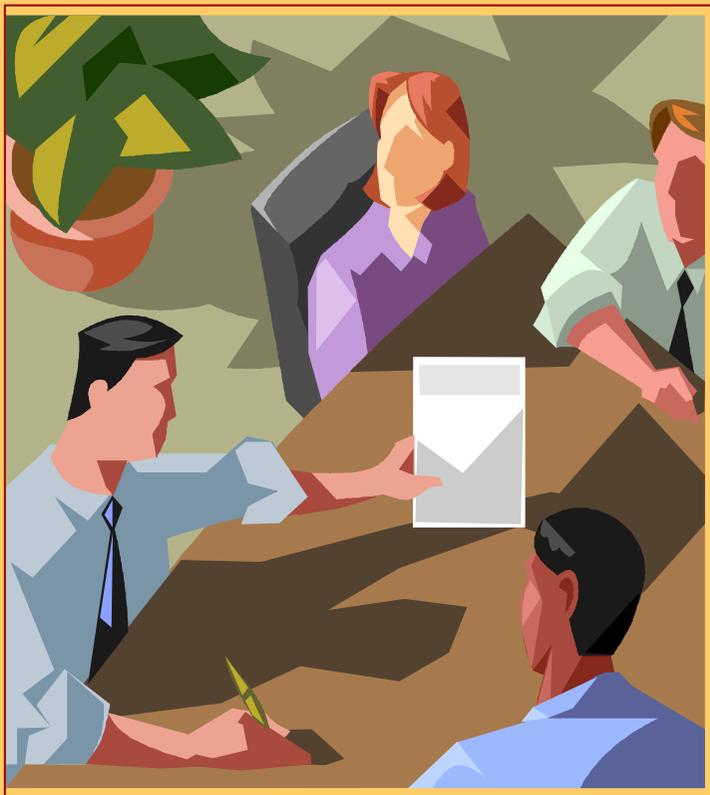
- **tutela economico-sanitaria, profilassi animale e valorizzazione del patrimonio apistico;**
- **sicurezza alimentare;**
- **farmacosorveglianza;**
- **politiche di sostegno;**
- **tutela e salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema;**
- **miglioramento delle conoscenze del settore apistico sotto il profilo produttivo e sanitario.**

La Banca Dati Nazionale dell'apicoltura (BDA): Principi Fondamentali



- 1. ufficialità e centralità della BDN dell'anagrafe zootecnica**
- 2. responsabilità dell'apicoltore, delle associazioni di categoria e dei servizi veterinari delle ASL ciascuno per le proprie competenze**
- 3. integrazione con le soluzioni tecnico-organizzative già adottate a livello regionale e locale**
- 4. alimentazione in tempo reale evitando duplicazioni e richieste ridondanti**
- 5. accessibilità del dato agli aventi diritto, alle pubbliche amministrazioni e ai richiedenti nel rispetto della normativa sulla privacy**

Parte III



Lo stato
dell'arte



Nel corso dell'anno 2008 è stato istituito il "Gruppo Tecnico Anagrafe Apiari" allo scopo di predisporre una proposta normativa per l'istituzione dell'anagrafe apistica nazionale e della relativa Banca Dati Nazionale (BDA).

Lo schema di Decreto per l'anagrafe apistica (*Linee guida e principi per l'organizzazione e la gestione dell'anagrafe apistica*) è attualmente alla firma dei Ministri competenti (Salute ed Agricoltura).

Lo stesso gruppo tecnico ha avviato la predisposizione di uno schema di Manuale Operativo, documento tecnico di applicazione del Decreto stesso.

Contemporaneamente il Centro Servizi Nazionale per l'Anagrafe Zootecnica, allocato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo, ha predisposto una bozza di applicativo per la gestione informatizzata dell'anagrafe degli allevamenti apistici.

Principali elementi di novità contenuti nel Decreto

Art. 3, comma 2

L'anagrafe apistica nazionale comprende i seguenti elementi:

- a) denuncia e registrazione degli apicoltori e degli allevamenti apistici;
- b) la banca dati dell'anagrafe apistica, di seguito detta BDA;
- c) il cartello identificativo;
- d) registro d'allevamento o qualsiasi altra documentazione atta a registrare informazioni rilevanti ai fini dell'anagrafe apistica nazionale (documenti di trasporto, bolle, fatture, ecc.).

Art. 3, comma 3

L'anagrafe apistica nazionale si basa:

- a) sulle denunce e comunicazioni annuali del proprietario degli alveari;**
- b) sull'assegnazione di un codice univoco identificativo ad ogni proprietario di apiari (codice alfanumerico ai sensi del D.P.R. 317/96 e circolare del Ministero della sanità n. 11 del 14 agosto 1996);** **IT001RM005**  **IT001RMA05**
- c) sulla registrazione dei dati nella BDA, da realizzarsi nei tempi e con le modalità stabiliti dal manuale operativo, di cui all'articolo 5.**

Art. 3, comma 4

Sono responsabili del funzionamento del sistema, ciascuno per le proprie competenze secondo quanto stabilito dal presente decreto:

- a) il proprietario degli alveari o la persona da lui delegata;**
- b) le Associazioni apicoltori e altre strutture accreditate ad operare nella BDA;**
- c) il CSN;**
- d) i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali;**
- e) l'AGEA quale responsabile del coordinamento e della gestione del SIAN;**
- f) le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;**
- g) il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.**

Art. 6 – compiti del proprietario

- 1. Il proprietario dell'apiario o la persona da lui delegata:**
 - a) denuncia la propria attività all'ASL e richiede l'attribuzione del codice identificativo;**
 - b) comunica le variazioni riguardanti il proprio allevamento sia direttamente collegandosi alla BDA sia tramite le Associazioni nazionali degli apicoltori o altri soggetti delegati.**

Art. 7 – compiti del Servizio Veterinario delle ASL

- 1. Il Servizio Veterinario delle ASL competenti per territorio:**
 - a) attribuisce il codice identificativo all'apicoltore e registra l'allevamento in BDA;**
 - b) è connesso alla BDA secondo modalità definite dal manuale operativo;**

- c) provvede all'inserimento delle denunce e comunicazioni degli apicoltori secondo le modalità previste dal manuale operativo;**
- d) effettua controlli per verificare l'applicazione del presente decreto e ne registra gli esiti in BDA;**
- e) utilizza i dati contenuti nella BDA per ogni attività finalizzata ai controlli sanitari.**

Art. 8 – compiti delle Regioni e delle Province autonome

1. Le Regioni e le Province autonome

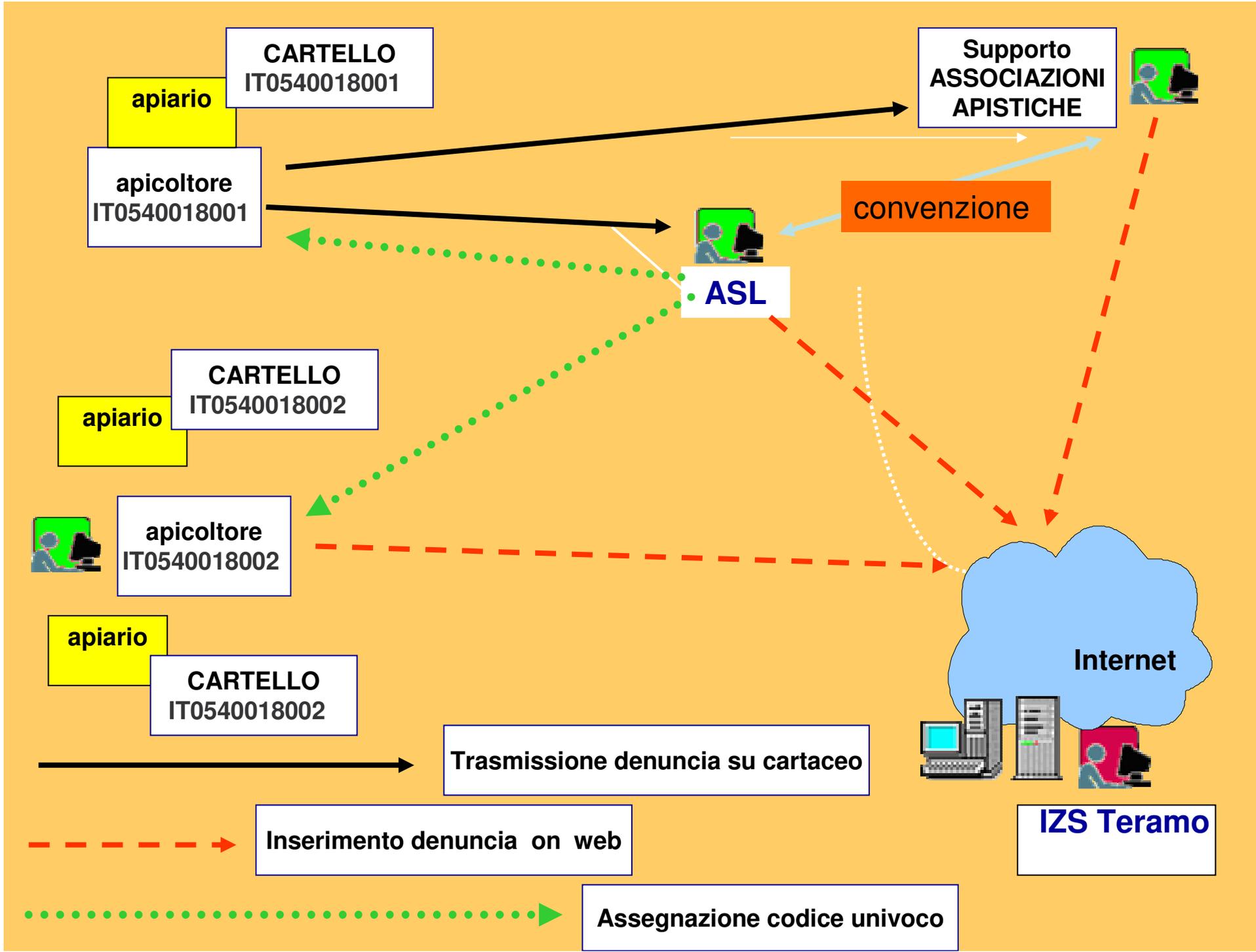
- a) sono connesse alla BDA anche al fine di utilizzare i dati della stessa per la programmazione di competenza;**
- b) effettuano la vigilanza ed il controllo per garantire il rispetto dell'applicazione del presente decreto.**

- 2. La vigilanza ed il controllo di cui al comma 1 viene svolta sulla base di linee di indirizzo stabilite dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.**

Anagrafe Apistica: La Banca Dati Nazionale

 <i>Ministero della Salute, It.</i> 	Detentori Fiera Mercato	Responsabili Macello	Servizi Veterinari	Organismi Delegati	Veterinari	Istituti Zooprofilattici
						
	Fornitori Marche	Regioni e Province Autonome	Ministero della Salute	Organismi Pagatori	Associazioni Razza	Responsabili Fiera Mercato
						

Gestione
funzionalità



[Mostra Menu](#)

ASSEGNAZIONE NUOVO CODICE APICOLTORE

[Home page](#)

ISOCRONO ENZO : A.S.L. 4 CHIAVARESE

Comune:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Cap:	<input type="text"/>	Prov:	<input type="text"/>
Indirizzo Azienda:	<input type="text"/>						
Codice Apicoltore	IT <input type="text"/>	<input type="text"/>	Codici disponibili	Data Assegnazione Codice:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Localita:	<input type="text"/>						
Distretto:	<input type="text"/>						<input type="text"/>
Coordinate Geografiche							
Latitudine Nord:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Longitudine Est:	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Nord (Gauss-Boaga):	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Est (Gauss-Boaga):	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Fuso GB:	<input type="text"/>
X UTM:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Y UTM:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Fuso UTM:	<input type="text"/>
Informazioni Catastali							
Foglio:	<input type="text"/>	Particella:	<input type="text"/>				
Sezione:	<input type="text"/>	Subalterno:	<input type="text"/>				

[Reimposta](#)[Inserisci](#)*** i campi in rosso sono obbligatori**Per eventuali problemi tecnici: csn@izs.it

Per una corretta visualizzazione di questa pagina, si consiglia Microsoft Internet Explorer 5.5 con risoluzione 800 X 600

E' attivo un help desk telefonico al numero verde **800 08 22 80**
che risponderà nel seguente orario:
dal Lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00
il sabato dalle 8:00 alle 14:00



Mostra Menu

INSERIMENTO NUOVO ALLEVAMENTO APICOLO

ISOCRONO ENZO : A.S.L. 4 CHIAVARESE

Codice Apicoltore:	<input type="text"/>	Specie Allevata:	API <input type="text"/>
Detentore:	<input type="text"/>		<input type="text"/>
Proprietario:	<input type="text"/>		<input type="text"/>
Id. Fiscale:	<input type="text"/>		
Denominazione:	<input type="text"/>		
Data Inizio Attivita:	09 <input type="text"/>	08 <input type="text"/>	2006 <input type="text"/>
Tipologia Struttura:	ALLEVAMENTO <input type="text"/>	Orientamento Produttivo:	MIELE <input type="text"/>
Modalita' di allevamento	STANZIALE <input type="text"/>		
Produzione api regine	No <input type="text"/>	Delega al Servizio Veterinario:	Si <input type="text"/>
Indirizzo Sede Legale:	<input type="text"/>	Localita:	<input type="text"/>
Comune:	<input type="text"/>	Cap:	<input type="text"/>
Telefono:	<input type="text"/>	Prov:	<input type="text"/>

Reimposta

Inserisci

* i campi in rosso sono obbligatori

Per eventuali problemi tecnici: csn@izs.it

Per una corretta visualizzazione di questa pagina, si consiglia Microsoft Internet Explorer 5.5 con risoluzione 800 X 600

E' attivo un help desk telefonico al numero verde **800 08 22 80**
che risponderà nel seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00



dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

l'Anagrafe Bovina Nazionale. Il sito osserva il seguente orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle 7:00 alle 21:00, i

[Mostra Menu](#)[Home page](#)

Aggiornamento Allevamenti

ISOCRONO ENZO : A.S.L. TERAMO

Codice Apicoltore:	IT 002TE065 ^	Specie Allevata:	API ^
Detentore:	DMBWTR68C09E989T D'AMBROSIO WALTER ^		
Proprietario:	DMBWTR68C09E989T D'AMBROSIO WALTER ^		
Id. Fiscale:	DMBWTR68C09E989T Copia Codice Fiscale Proprietario		
Denominazione:	D'AMBROSIO WALTER		
Data Inizio Attivita:	24 ^ 05 ^ 2006 ^		
Fine Attivita:	<input checked="" type="checkbox"/>	DataFine Attivita:	09 ^ 08 ^ 2006 ^
Tipologia Struttura:	ALLEVAMENTO ^	Orientamento Produttivo:	PRODUZIONE MIELE ^
Modalita' di allevamento	NOMADE ^		
Produzione api regine	No ^		

Indirizzo Sede Legale:	<input type="text"/>	Localita:	<input type="text"/>
Comune:	<input type="text"/> ^ x	Cap:	<input type="text"/>
Telefono:	<input type="text"/>	Prov:	<input type="text"/>
Delega : (Esplicita) ASL:	P106	A.S.L. TERAMO	

[Reimposta](#)[Salva](#)[Elimina Allevamento](#)

* i campi in rosso sono obbligatori

Per eventuali problemi tecnici: csn@izs.it

Per una corretta visualizzazione di questa pagina, si consiglia Microsoft Internet Explorer 5.5 con risoluzione 800 X 600

E' attivo un help desk telefonico al numero verde **800 08 22 80**
che risponderà nel seguente orario:
dal Lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00
il sabato dalle 8:00 alle 14:00



dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

alle 20:00, il Sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Mostra Menu

DICHIARAZIONE ANNUALE ALVEARI



Home page

ISOCRONO ENZO : A.S.L. TERAMO

Apicoltore: ^ Denominazione: Identificativo Fiscale:

Data denuncia: / / Dichiaro di non possedere piu' alveari da /
ovvero

di svolgere l'attivita' apistica in forma stanziale ovvero in forma nomade anche fuori regione NO ^

di possedere complessivamente alveari cosi dislocati

	Regione	Comune	N. alveari
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> ^	<input type="text"/> ^	<input type="text"/>

Conferma



Per eventuali problemi tecnici: csn@izs.it

Per una corretta visualizzazione di questa pagina, si consiglia Microsoft Internet Explorer 5.5 con risoluzione 800 X 600

E' attivo un help desk telefonico al numero verde **800 08 22 80**
che risponderà nel seguente orario:
dal Lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00
il sabato dalle 8:00 alle 14:00

Anagrafe Nazionale Zootecnica - Statistiche

Buon pomeriggio e benvenuti! Sono le 14:34


[Simonio Zootecnico](#)
[Attività Zootecniche](#)
[Bovini e Bufalini](#)
[Equini e Caprini](#)
[Altri](#)

Anagrafe Nazionale Zootecnica - Consistenza Allevamenti Altre Specie

Nazione - ITALIA

Anno di riferimento | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | Ultimi 12 mesi |

	31/01/08	29/02/08	31/03/08	30/04/08	31/05/08	30/06/08	31/07/08	31/08/08	30/09/08	31/10/08	30/11/08	31/12/08
ALLEVAMENTI EQUINI APERTI	49.918	52.057	54.159	56.635	60.674	62.669	64.395	65.543	68.748	71.025	72.522	73.823
- di cui da diporto - ippico sportivi	0	0	0	0	0	0	0	0	26.316	27.204	27.512	27.935
- di cui da riproduzione	12.203	12.125	12.257	11.958	12.073	12.226	12.373	12.502	12.591	12.628	12.678	12.655
- di cui da produzione (senza riproduttore)	2.744	2.717	2.735	1.799	1.802	1.811	1.814	1.815	1.811	1.819	1.801	1.810
ALLEVAMENTI EQUINI CHIUSI	3.108	3.277	3.445	3.620	3.818	3.961	4.111	4.229	4.491	4.971	5.447	5.670
ALLEVAMENTI DI CONIGLI APERTI	1.634	1.673	1.704	1.743	1.816	1.855	1.884	1.913	1.950	1.991	2.009	2.015
- di cui da carne	1.450	1.489	1.525	1.565	1.639	1.678	1.708	1.738	1.777	1.818	1.839	1.845
ALLEVAMENTI DI CONIGLI CHIUSI	61	61	63	66	68	69	70	73	81	85	86	88
ALLEVAMENTI DI API APERTI	3.444	3.878	4.149	4.311	4.532	4.692	4.783	4.890	4.937	5.020	5.055	5.084
- di cui da produzione di miele	2.627	3.070	3.346	3.511	3.733	3.896	3.992	4.100	4.151	4.236	4.285	4.316
ALLEVAMENTI DI API CHIUSI	64	71	77	87	90	90	95	99	101	105	111	114

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

*Dr. Alessandro Pastore
Ufficio II
Sanità animale e anagrafe zootecnica*

a.pastore@sanita.it